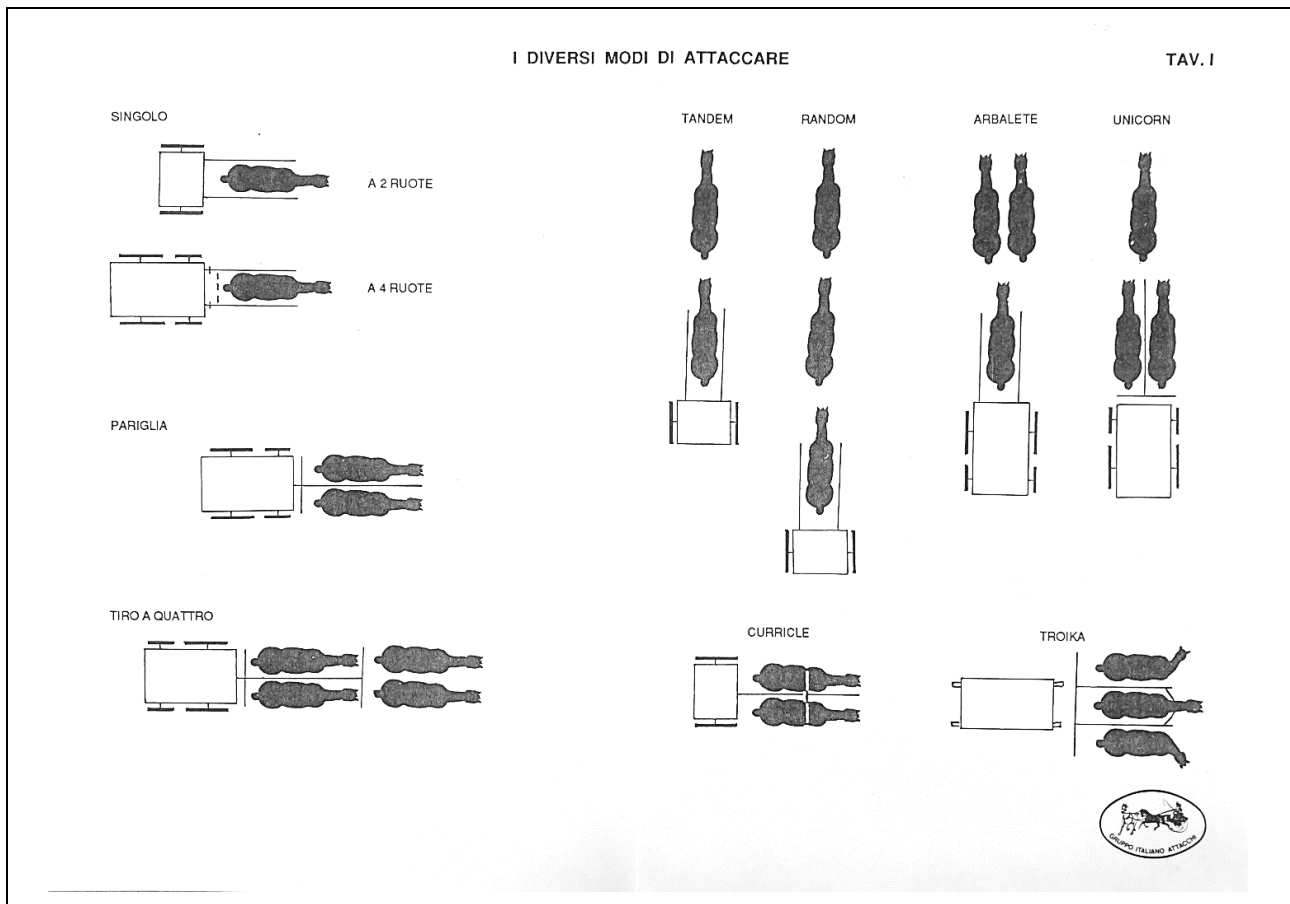


I finimenti: tavole illustrative di Mario Appiani

Con il termine “finimenti” ci si riferisce a tutto ciò che serve per attaccare gli animali da tiro a un veicolo o a un attrezzo agricolo oltre agli elementi che compongono la bardatura del cavallo da sella. In particolare per il tiro equino, si distinguono **finimenti a collare**, che utilizzano la forza motrice dell’equino mediante un collare imbottito adattato al collo dell’animale e munito di ganci cui sono attaccate le tirelle, e **finimenti a petto**, in cui il collare è sostituito da un pettorale di cuoio.

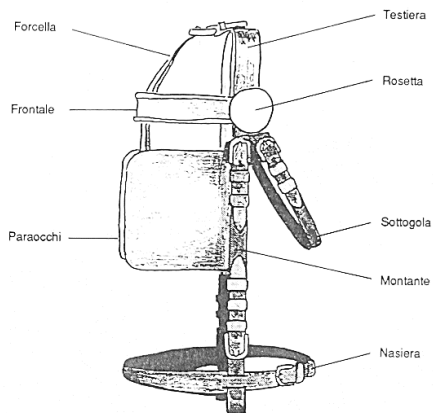
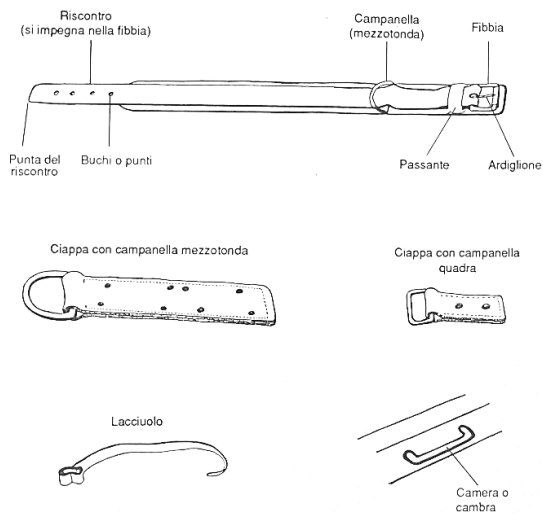
L’amico e socio del Mulsa, ing. Mario Appiani, ci ha gentilmente concesso la pubblicazione di quattro tavole con disegni di finimenti per il tiro equino, realizzate per l’associazione Gruppo Italiano Attacchi, che descrivono in dettaglio:

- Tavola I I diversi modi di attaccare gli equini al veicolo
- Tavola II La briglia
- Tavola III Il finimento a collana per tiro singolo a quattro ruote, senza braga
- Tavola IV Alcuni finimenti in particolare
- Tavola V Finimento da lavoro per carro a due ruote (bara o tomarello) in uso in Lombardia



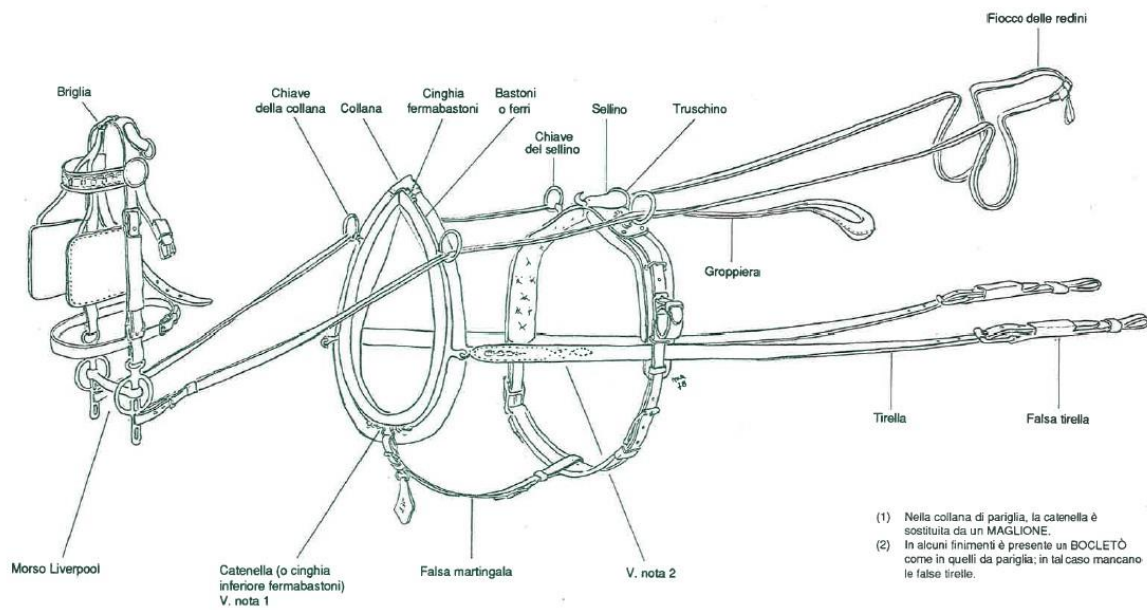
TERMINI USATI IN SELLERIA – LA BRIGLIA

TAV. II



FINIMENTO A COLLANA PER SINGOLO A QUATTRO RUOTE, SENZA BRAGA

TAV. III



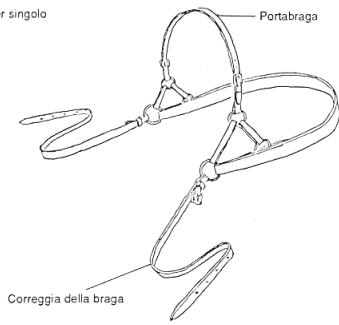
- (1) Nella collana di pariglia, la catenella è sostituita da un MAGLIONE.
- (2) In alcuni finimenti è presente un BOCLETÒ come in quelli da pariglia; in tal caso mancano le false tarelle.



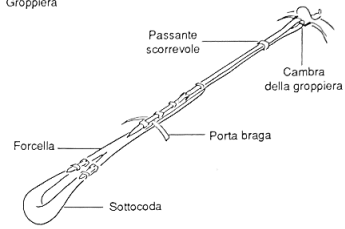
PARTICOLARI DEL FINIMENTO

TAV. IV

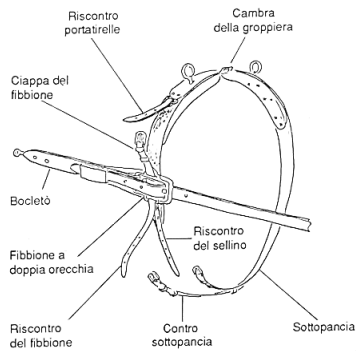
Braga per singolo



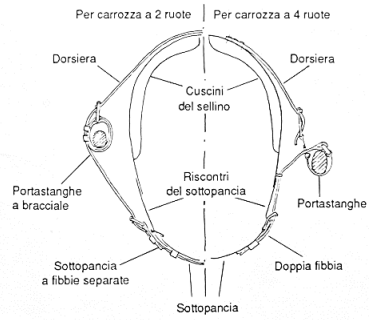
Groppiera



Sellino per pariglia



Sellino per singolo



FINIMENTO DA LAVORO PER CARRO A DUE RUOTE (BARA O TOMARELLO) IN USO IN LOMBARDIA

TAV. V

